



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E BILANCIO A.I.C. AL 31/12/2020

Copia dell'originale approvato dal Consiglio Direttivo del 15 aprile 2021



A.I.C.
ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI
Contrà delle Grazie nr. 10 – 36100 Vicenza
Codice Fiscale - Partita IVA nr. 00403040249

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Signori Associati,

la presente Relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Collegio dei Revisori Contabili a seguito della vigilanza posta in essere durante l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Il Bilancio che il Consiglio Direttivo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Con la presente Relazione Vi diamo conto del nostro operato.

Funzioni di Vigilanza Amministrativa

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento riservate al Collegio dei Revisori e raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.-

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del vigente Statuto Associativo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato, quando convocati, alle riunioni del Consiglio Direttivo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed abbiamo ricevuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Associazione;
- relativamente a tali attività riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto associativo, non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi con i componenti il Consiglio Direttivo od in contrasto con le delibere da quest'ultimo assunte e tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa senza avere osservazioni particolari da riferire al riguardo;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti contabili ed amministrativi e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo controllato le assunzioni del Consiglio Direttivo nell'esercizio del proprio mandato, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro;

- per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento al nostro rapporto redatto in data 15 maggio 2020.

Funzione di Revisione Legale dei Conti

Il Collegio da atto:

- di aver svolto il controllo contabile del bilancio dell'Associazione relativo alla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria, precisando che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio Direttivo mentre al Collegio dei Revisori spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale";
- di aver condotto l'esame al fine di acquisire elementi utili ad accertare se il bilancio di esercizio non risulti viziato da errori significativi, e possa, quindi, essere assunto come "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni;
- di aver valutato l'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai soli fini comparativi, anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente;
- di aver riscontrato che:
 - il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente e che la sua preparazione professionale risulta adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività;
 - si è proceduto alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione;
- di aver effettuato il controllo del Libro Giornale e degli altri libri dell'Associazione;
- di aver proceduto al controllo dei valori di cassa e di aver verificato il corretto adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti agli Enti Previdenziali e la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.-

I criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio 2019 e nel merito si evidenzia in particolare che:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori;
- le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 4.362.871;
- le imposte correnti e differite ammontano ad Euro 575.686;
- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- i debiti sono iscritti a valore nominale;
- i ratei e i risconti iscritti a bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o ricavi che sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza.-

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle disposizioni di legge di cui all'art. 2423, quarto comma

Codice Civile;

Riepiloghiamo qui di seguito i dati del bilancio:

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	640.011	638.769	
Immobilizzazioni finanziarie	4.362.871	3.621.498	741.373
Attivo circolante	6.149.213	6.418.504	(269.291)
Ratei e risconti attivi	50.153	62.213	(12.060)
Totale attivo	11.202.248	10.740.984	461.264

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Trattamento di fine rapporto	190.473	162.534	27.939
Debiti	601.723	487.598	114.125
Ratei e risconti passivi	107.883	210.153	(102.270)
Totale passivo	900.079	860.285	39.794

PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Fondo assistenza mutuo soccorso	8.377.797	8.345.548	32.249
Contributi da associati a fondo perduto	583.507	583.507	—
Riserva di rivalutazione DL nr. 185/2008	449.445	449.445	—
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	56.046	32.249	23.797
Totale Patrimonio Netto	9.466.795	9.410.749	56.046

Il Conto Economico di competenza, in sintesi reca i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Quote associative	181.192	271.741	(90.549)
Contributi da terzi	202.500	335.361	(132.8619)
Altri proventi	18.736	16.478	2.258
Costi per mat. prime, cons.merci	7.054	9.703	(2.649)
Costi per servizi	1.408.947	1.705.853	(296.906)
Costi per godimento di beni di terzi	28.764	19.351	9.413
Costi per il personale	638.690	673.603	(34.913)
Ammortamenti e svalutazioni	834	709	125
Oneri diversi di gestione	96.450	110.866	(14.416)
Proventi finanziari	2.440.174	2.496.363	(56.189)
Interessi ed oneri finanziari	30.131	59.566	(29.435)
Risultato prima delle imposte	631.732	540.192	91.540
Imposte dell'esercizio	575.686	507.943	67.743
Avanzo (disavanzo) di gestione	56.046	32.249	23.797

In particolare rileviamo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Di seguito riassumiamo alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio che meritano particolare attenzione.-

Attivo

B III – Immobilizzazioni finanziarie

B III 1a – Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione nella AIC Service Srl, società unipersonale controllata dalla Vostra Associazione registra un Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 10.846.243. Il bilancio 2020, con i relativi allegati, è stato inserito nel fascicolo di bilancio.-

B III 3 – Altri titoli

L'importo di Euro 4.352.542 è relativo ai fondi di investimento mobiliari (pari ad Euro 1.131.283), al patrimonio gestito da Istituti di credito (pari ad Euro 800.956) e ad altri investimenti finanziari che ammontano ad Euro 2.420.303.

C IV – Disponibilità liquide

Gli importi indicati nel bilancio al 31 dicembre 2020 sono stati riscontrati dal Collegio dei Revisori ed ammontano a complessivi Euro 2.103.955.

D – Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi e passano da Euro 62.213 a Euro 50.153.

Passivo

A – Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dalla somma algebrica del Fondo Assistenza Mutuo Soccorso pari ad Euro 8.377.797, della riserva di rivalutazione ex DL nr. 185/2008 e da altre riserve per Euro 1.032.952 nonché dall'avanzo di gestione pari ad Euro 56.046. Passa da complessivi Euro 9.410.749 a 9.466.795 Euro.

C – Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

E' stata riscontrata la congruità del fondo al 31 dicembre 2020 che ammonta ad Euro 190.473, alla luce dell'accantonamento annuale determinato in base all'anzianità maturata dalle unità lavorative nel rispetto del contratto collettivo di lavoro vigente.

D – Debiti

D 12 – Debiti Tributarî

Ammontano a complessivi Euro 61.072 e sono aumentati rispetto al precedente esercizio di Euro 29.868.

E – Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi

Sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.- Nella Nota Integrativa viene evidenziato l'ammontare dei ratei e risconti passivi pari ad Euro 107.883.

A – Valore della Produzione

A 1 – Proventi da attività Istituzionale

L'importo di Euro 402.428, pari al totale delle quote associative e dei contributi di competenza oltre ad altri proventi di Euro 18.736, è diminuito di Euro 221.152 rispetto al precedente esercizio.-

B – Costi della Produzione

I costi della produzione sono pari ad Euro 2.180.739 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 339.446.

B 7 – Servizi di prestazioni istituzionali

Le prestazioni istituzionali di Euro 1.619.972 registrano un aumento di Euro 58.004.- Si riportano, analiticamente, le singole prestazioni:

- Consulenze legali	Euro 539.633
- Compensi a Co.Co.Pro	Euro 303.953
- Consulenze tecniche e amministrative	Euro 49.901
- Prestazioni occasionali	Euro 51.882
- Viaggi e trasferte	Euro 113.696
- Eventi e manifestazioni sportive	Euro 42.577
- Spese generali di gestione	Euro 84.503
- Spese progetto "Facciamo gli uomini"	Euro 113.301
- Compenso Collegio Sindacale	Euro 38.927

B 9 – Costi per il personale

Il costo del personale passa da Euro 673.603 a Euro 638.690 con una diminuzione di Euro 34.913.

B 14 – Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione passano da Euro 110.866 a 96.450 Euro e dunque registrano una diminuzione di Euro 14.416.

C – Proventi ed oneri finanziari

C 15 c – Proventi da partecipazioni

Si rilevano proventi da partecipazioni che ammontano ad Euro 2.300.000.-

C 16 – Altri proventi finanziari

I proventi dei titoli diversi dalla partecipazione ammontano ad Euro 122.776 con una diminuzione di Euro 155.724 rispetto all'esercizio precedente.

E 22 – Imposte sul reddito d'esercizio

La determinazione delle imposte è stata effettuata secondo la normativa vigente ed ammontano ad Euro 575.686 con un aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 67.743.

Conclusioni

Tenuto conto di quanto precede, a nostro giudizio il bilancio chiuso al 31

dicembre 2020 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle prescrizioni dell'art. 2426 del Codice Civile.

In relazione a quanto precede esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 unitamente alla proposta del Vostro Consiglio Direttivo di destinare l'avanzo di gestione, pari ad Euro 50.046 a consolidamento del Fondo di Assistenza e Mutuo Soccorso.

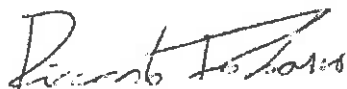
Vicenza, 17/04/2021

Il Collegio dei Revisori

Prof. dott. Adriano Benazzi



Dott. Riccardo Tabasso



Dott. Roberto Ettore Dalla Montà



ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI

Contrà delle Grazie 10 - 36100 Vicenza

codice fiscale 00403040249

BILANCIO AL 31.12.2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2020	31.12.2019
A) Crediti v/associati per versamenti dovuti	(A)		
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
II. Materiali			
1) fabbricati		636.400	636.400
2) impianti e macchinari		32.312	32.312
(fondo ammortamento)		(32.312)	(32.312)
3) attrezzature ind.li e comm.li		4.735	4.735
(fondo ammortamento)		(4.735)	(4.735)
4) altri beni:			
	mobili e arredi	52.061	52.061
	macchine elettroniche	19.160	17.084
(fondo ammortamento)		(67.610)	(66.776)
totale immobilizzazioni materiali		640.011	638.769
III. Finanziarie			
1) partecipazioni:			
	in imprese controllate	10.329	10.329
3) altri titoli:	fondi investimento mobiliare	1.131.283	666.348
	patrimonio gestito	800.956	899.623
	altri investimenti finanziari	2.420.303	2.045.198
totale immobilizzazioni finanziarie		4.362.871	3.621.498
Totale Immobilizzazioni	(B)	5.002.882	4.260.267

I. Rimanenze

II. Crediti

2) verso imprese controllate		3.500.000	2.200.000
4-bis) crediti tributari		207.054	94.813
5) verso altri	entro 12 mesi	165.183	186.549
	oltre 12 mesi	173.021	175.269
totale crediti		4.045.258	2.656.631

III. Attività finanz.che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali		2.100.572	3.757.231
3) denaro e valori in cassa		3.383	4.642
totale disponibilità liquide		2.103.955	3.761.873

Totale Attivo circolante (C) 6.149.213 6.418.504

D) Ratei e risconti

1) ratei e risconti attivi		50.153	62.213
Totale Ratei e risconti (D)		50.153	62.213

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) 11.202.248 10.740.984

STATO PATRIMONIALE PASSIVO 31.12.2020 31.12.2019

A) Patrimonio netto

I. Fondo assistenza mutuo soccorso 8.377.797 8.345.548

VII. Altre riserve:

Contr.da associati a fondo perduto 583.507 583.507

Riserva di rivalutazione civilistica Dl. 185/2008 449.445 449.445

IX. Avanzo (disavanzo) della gestione 56.046 32.249

Totale Patrimonio netto (A) 9.466.795 9.410.749

B) Fondo per rischi ed oneri

2) per imposte, anche differite 835.374 469.950

Totale Fondo per rischi ed oneri (B) 835.374 469.950

C) TFR di lavoro subordinato (C) 190.473 162.534

D) Debiti

7) debiti verso fornitori:	entro 12 mesi	161.761	218.543
12) debiti tributari:	entro 12 mesi	61.072	31.204
13) debiti verso istituti di previdenza:	entro 12 mesi	49.036	29.090
14) altri debiti:	entro 12 mesi	300.710	156.831
	oltre 12 mesi	29.144	51.930

Totale Debiti	(D)	601.723	487.598
----------------------	------------	----------------	----------------

E) Ratei e risconti

1) ratei e risconti passivi		107.883	210.153
-----------------------------	--	---------	---------

Totale Ratei e risconti	(E)	107.883	210.153
--------------------------------	------------	----------------	----------------

TOTALE PASSIVO	(A+B+C+D+E)	11.202.248	10.740.984
-----------------------	--------------------	-------------------	-------------------

RENDICONTO DELLA GESTIONE		31.12.2020	31.12.2019
----------------------------------	--	-------------------	-------------------

A) Ricavi e proventi

Proventi da attività istituzionale:

1.1 quote associative	181.192	271.741
1.2 contributi e liberalità	202.500	335.361
1.3 altri proventi	18.736	16.478

Totale ricavi e proventi	(A)	402.428	623.580
---------------------------------	------------	----------------	----------------

B) Costi della gestione

6) per materie prime, di consumo e di merci	7.054	9.703
---	-------	-------

7) per servizi:

7.1 assemblee e riunioni	3.327	24.355
7.2 consulenze legali	539.633	624.357
7.3 consulenze tecniche e amministrative	49.901	51.659
7.4 compenso Collegio sindacale	38.927	38.927
7.5 compensi a Co.Co.Pro.	303.953	296.325
7.6 prestaz. occasionali e rimb.spese	51.882	68.638
7.7 oneri prev.li Co.Co.Pro.	67.247	61.626
7.8 viaggi e trasferte	113.696	235.409

	7.9 eventi e manifestazioni sportive	42.577	154.410
	7.11 spese generali di gestione	84.503	98.647
	7.12 spese progetto "facciamo gli uomini"	113.301	51.600
	totale per i servizi	1.408.947	1.705.953
	8) per godimento di beni di Terzi	28.764	19.351
	9) per il personale:		
	9.1 stipendi	483.712	507.978
	9.2 oneri sociali	123.486	129.496
	9.3 trattamento di fine rapporto	31.492	36.129
	totale per il personale	638.690	673.603
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	10.2 amm.immobilizzaz. materiali	834	709
	totale ammortamenti e svalutazioni	834	709
	14) oneri diversi di gestione:		
	14.1 quote associative	71.328	90.463
	14.2 oneri tributari indiretti	24.729	20.078
	14.3 sanzioni, multe e penalità	393	325
	totale oneri diversi di gestione	96.450	110.866
	Totale costi della gestione	(B) 2.180.739	2.520.185
	Differenza tra ricavi e costi di gestione	(A-B) (1.778.311)	(1.896.605)
	C) Proventi e oneri finanziari		
	15) proventi da partecipazioni:		
	15.1 da imprese controllate	2.300.000	2.200.000
	16) altri proventi finanziari:		
	16.1 affitti attivi	14.520	14.400
	16.2 da titoli iscritti nelle imm.finanziarie	122.776	278.500
	16.3 interessi attivi bancari	18	145
	16.4 interessi attivi su prestiti	1.744	1.860
	16.5 differenze di cambio attive	1.077	1.457

	16.6 abbuoni e arrotondamenti attivi	39	1
totale proventi finanziari		2.440.174	2.496.363
17) interessi e altri oneri finanziari:			
	17.2 interessi passivi bancari	5	20
	17.3 interessi passivi su altri debiti	1	29
	17.5 spese e perdite gestione fondi	30.125	59.517
	17.6 abbuoni e arrotondamenti passivi	1	1
totale oneri finanziari		30.131	59.566
Totale proventi e oneri finanziari	(C)	2.410.043	2.436.797
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie			
Risultato prima delle imposte	(A-B+C+D)	631.732	540.192
22) imposte sul reddito dell' esercizio:			
	imposte correnti	210.262	429.803
	imposte relative a esercizi precedenti	1	1
	imposte differite attive	365.424	78.140
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		575.686	507.943
Avanzo (disavanzo) della gestione		56.046	32.249

Vicenza, li 15 aprile 2021

Il Presidente C.D. (Umberto Calcagno)

ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCIATORI

sede in Vicenza Contrà delle Grazie n. 10

codice fiscale 00403040249

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2020

INFORMAZIONI GENERALI E QUADRO ISTITUZIONALE

L'Associazione Italiana Calciatori è un'organizzazione che tutela gli interessi morali, professionali ed economici di tutti i calciatori e calciatrici associati e volta ad intraprendere, altresì, ogni iniziativa per ottenere il completo riconoscimento dei loro diritti costituzionalmente garantiti sia in ambito professionistico che dilettantistico, sempre nel pieno rispetto delle leggi dello Stato e delle prescrizioni della FIGC.

L'Associazione svolge esclusivamente attività istituzionali ed attività connesse a quelle istituzionali e beneficia delle agevolazioni tributarie previste dagli artt. 148 Tuir e 4 Dpr. 633/1972, in attesa della completa entrata in vigore delle nuove disposizioni previste dalla "Riforma del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. n. 117/2017.

Tutte le attività di carattere commerciale e assimilate sono demandate alla società – interamente controllata – AIC Service S.r.l., appositamente costituita ancora nel luglio del 1998, il cui oggetto sociale attiene appunto all'utilizzazione in ambito commerciale del diritto d'immagine collettivo dei calciatori e delle calciatrici associati AIC.

La normativa vigente non prescrive uno schema specifico per la redazione del bilancio degli Enti non Profit, pertanto il bilancio dell'esercizio 2020 e gli allegati sono stati redatti secondo gli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e seguenti del codice civile, nella considerazione che, pur mancando ogni obbligo di pubblicità conseguente all'approvazione del bilancio (se non quelli previsti statutariamente), gli elementi che lo compongono trovano nella nota integrativa un esaustivo supporto informativo.

La presente nota integrativa espone i criteri di valutazione, i principi contabili ed i principi di redazione del Bilancio d'esercizio, l'analisi delle variazioni nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale e l'analisi delle voci del Rendiconto di gestione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della rilevanza, della prudenza e nella prospettiva di funzionamento.

La contabilizzazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, prescindendo dalla forma giuridica degli stessi.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, preferito a quello di cassa, in quanto ritenuto criterio di ordinario utilizzo nella redazione dei bilanci e dei rendiconti al fine di esprimere il risultato gestionale dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato pertanto rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

Il bilancio è inoltre stato redatto in ossequio al postulato della prudenza, pertanto sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del bilancio, tenendo però conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi postulati.

Si è fatto riferimento, ove necessario e opportuno, ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Ai sensi dell'art. 2426 codice civile si forniscono di seguito le seguenti indicazioni:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed aumentato delle rivalutazioni effettuate in conformità alle varie leggi di rivalutazione monetaria, e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo storico di acquisto.

I crediti sono stati rilevati al presumibile valore d'incasso, stanziando, ove necessario, un apposito fondo svalutazione.

I debiti sono contabilizzati al loro valore nominale.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427 codice civile, si forniscono le seguenti informazioni.

Il Bilancio d'esercizio al 31.12.2020 chiude con un avanzo di gestione di € 56.046, in crescita rispetto al 2019 (+74%, pari, in termini assoluti, a euro 23.797).

A contribuire a detto andamento è il contenimento dei costi di gestione, passati da 2,5 milioni nel 2019 a 2,2 milioni nel 2020 (-13% in dodici mesi), che hanno più che controbilanciato la flessione dei proventi, la cui contrazione è in larga misura ascrivibile alla pandemia da covid-19, che ha comportato un inevitabile ridimensionamento sia delle quote che dei contributi associativi (-220 mila euro circa in un anno).

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso del 2020 l'attivo immobilizzato è cresciuto di circa il 17% rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 4.260.267 a euro 5.002.881.

Su tale differenziale ha inciso la variazione delle immobilizzazioni finanziarie che, al 31.12.2020 risultano pari ad € 4.362.871 (+741.373 euro in dodici mesi), di cui € 4.352.542 si riferiscono a titoli in portafoglio e i residui € 10.239 a partecipazioni.

Al fine di rafforzare la consistenza patrimoniale dell'Associazione e costituire una riserva finanziaria, nel corso degli anni sono stati fatti degli investimenti durevoli in titoli finanziari a basso rischio: obbligazioni, titoli di stato, etc., raggruppati nella posta "Immobilizzazioni Finanziarie" il cui valore di imputazione a bilancio corrisponde all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si fa presente che alla chiusura dell'esercizio il valore in Euro dei titoli fondiari risulta superiore a quello d'acquisto e pertanto non si è reso necessario effettuare alcuna svalutazione.

La gestione del portafoglio finanziario operata dall'Associazione, con il supporto dei propri consulenti finanziari, ha determinato la generazione di plusvalenze per oltre 120 mila euro, a fronte di minusvalenze per circa 30 mila euro.

Il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio riguarda un'unica partecipazione detenuta dall'Associazione corrispondente al 100% del capitale sociale della controllata AIC Service S.r.l., di cui se ne riassumono i dati principali, tratti dal "Progetto di bilancio 2020" approvato dal CdA del 29/03/2021:

denominazione	AIC. SERVICE S.R.L. unipersonale
Sede legale	Vicenza, Contrà delle Grazie, 10
Capitale sociale	Euro 500.000 interamente versato
Patrimonio netto	Euro 10.846.243
di cui Utile 2020	Euro 3.434.969
Quote possedute	100%
Valore iscritto in bilancio	Euro 10.329

Si precisa che la partecipazione è stata iscritta a bilancio in ossequio al metodo del costo, dove per "costo" s'intende il versamento del capitale sociale interamente sottoscritto dall'Associazione in sede di costituzione della società.

Nel corso del 2020 il valore di detta partecipazione ammonta ad € 10.329, stabile rispetto agli esercizi precedenti e abbondantemente inferiore rispetto al valore del patrimonio netto complessivo della partecipata, pari a € 10.846.243, di cui euro 2.158.085 sono stati generati in seguito alla rivalutazione monetaria, ex-Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, così come risultante dal Progetto di bilancio 2020 approvato dal CdA in data 29/03/2021.

Riguardo alle Immobilizzazioni materiali, le stesse sono pari a complessivi € 640.010, al netto dei fondi ammortamento di € 104.658, pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente.

Rivalutazione monetaria beni materiali

Per analogia con le disposizioni previste dal Dl. 29 novembre 2008 n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009 n. 2, l'Associazione ha provveduto alla rivalutazione di un immobile ad uso ufficio e relative pertinenze rientrante tra i redditi fondiari dell'ente.

Su tale operazione non sono state rilevate le imposte differite in quanto l'immobile oggetto di rivalutazione risulta fiscalmente escluso dal patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 58, commi 2 e 3 bis, della Legge 30 dicembre 1991 n. 413 e del Dl. 30 agosto 1993 n. 331.

Si attesta che il valore netto dei beni rivalutati risultanti dal bilancio in commento non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che il valore non eccede quello fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato. Eventuali riduzioni di valore dovute all'uso, risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

L'importo esposto di € 4.045.258 è rappresentato per oltre l'86% dalla posizione creditoria verso la controllata per la distribuzione dei dividendi di cui:

- a) € 1.200.000 scaturenti dal credito residuo originato dalla delibera del 23.12.2019 di iniziali € 2.200.000;
- b) € 2.300.000, come da verbale di assemblea dei soci del 30.12.2020.

Le ulteriori posizioni creditorie concernono l'Erario per imposte IRES e IRAP che, al netto degli acconti versati, risultano pari a 205.922 euro, crediti pluriennali sui prestiti concessi ai dipendenti e collaboratori (172.988 euro), crediti per il progetto "Facciamo gli uomini" promosso dal dipartimento del PCDM per le Pari opportunità (122.500 euro) e altri crediti (43.848 euro).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono contabilizzate al loro valore nominale e risultano costituite per € 3.383 dal numerario esistente in cassa alla data di chiusura dell'esercizio ed € 2.100.572 dalla liquidità presente presso Istituti di credito e Poste Italiane con i quali l'Associazione intrattiene rapporti di conto corrente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Si tratta di ratei attivi per proventi di competenza del presente esercizio (10.443 euro) e di risconti attivi per costi sostenuti entro la chiusura del presente bilancio ma di competenza di esercizi futuri (39.710 euro).

PATRIMONIO NETTO

L'avanzo o disavanzo di gestione è il risultato economico netto dell'esercizio che scaturisce dal Rendiconto di Gestione e rappresenta la differenza tra i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio.

Nel 2020 il risultato della gestione chiude con un avanzo di € 56.046, il quale andrà a sommarsi ai risultati economici dei precedenti esercizi incrementando il fondo assistenza mutuo soccorso che attualmente ammonta ad € 8.377.797, che rappresenta appunto la riserva costituita dal cumulo dei risultati gestionali degli esercizi precedenti.

Il patrimonio netto risulta altresì composto dai contributi degli associati per € 583.507 e dalla riserva di rivalutazione ex-Dl. 185/2008, convertito in Legge 2/2009, per € 449.445.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale macro categoria è unicamente alimentata dalla voce relativa al fondo per imposte differite, la quale rappresenta la fiscalità differita scaturente dalla rilevazione per competenza di dividendi già deliberati, ma non ancora incassati alla fine dell'esercizio.

FONDO TFR LAVORO SUBORDINATO

Passa da € 162.534 a € 190.473 e corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma

di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo coincide con il totale delle singole indennità maturate a favore dei 7 dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio (230.333 euro) al netto degli acconti erogati (39.860 euro).

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Complessivamente passano da € 487.598 a € 601.723, di cui euro € 161.761 rappresentano l'esposizione debitoria verso fornitori per fatture da saldare nell'esercizio successivo, 61.072 euro corrispondono ai debiti tributari sulle ritenute dei lavoratori dipendenti e autonomi, 49.036 euro ai debiti verso Istituti di previdenza e i restanti 329.854 euro comprendono l'esposizione verso soggetti terzi, fra cui 151.010 euro legati a un errato incasso di dicembre restituito a inizio 2021.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i proventi percepiti entro la chiusura del bilancio ma di competenza di esercizi futuri.

La posta, pari a 107.883 euro, ricomprende esclusivamente i risconti passivi per contributi rilevati appunto entro il 31.12.2020 ma che, in ossequio al principio di competenza, sono stati traslati negli esercizi futuri.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I proventi derivanti dalla attività istituzionale, pari a complessivi € 402.428, riguardano le quote associative maturate nell'esercizio (181.192 euro), i contributi e liberalità da Terzi (202.500 euro) ed altre partite minori (18.736 euro).

Tra i contributi erogati da soggetti terzi si segnalano € 55.246 relativi alla quota di competenza dell'esercizio del contributo stanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità per il progetto pluriennale promosso lo scorso anno dalla nostra Associazione in collaborazione con la Lega serie A, Lega B, Lega Pro per la giornata internazionale dei diritti della donna - denominato "#FACCIAMOGLIUMINI" - volto alla prevenzione e al contrasto della violenza sulle

donne.

I proventi finanziari e patrimoniali, per complessivi € 2.440.174, includono i dividendi deliberati il 30.12.2020 dalla controllata AIC Service S.r.l. (2.300.000 euro), i proventi derivanti dalla gestione patrimoniale dei titoli in portafoglio (122.776 euro) e degli immobili per canoni di affitto (14.520 euro), gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, postali e sui prestiti concessi ai dipendenti e ai collaboratori (1.762 euro), nonché le differenze di cambio attive (1.077 euro) e gli abbuoni ed arrotondamenti attivi (39 euro).

I costi per servizi per complessivi € 1.408.947 sono dettagliatamente esposti nel conto economico e accolgono tutte le spese di funzionamento dell'Associazione quali i compensi per le prestazioni professionali dei fiduciari e dei collaboratori, gli emolumenti al Collegio dei revisori, maggiorati dell'Iva nelle misure di legge, il costo per le assicurazioni vita e infortuni contratte dall'Ente, nonché le spese generali di gestione.

I costi per il personale ammontano a complessivi € 638.690 e comprendono tutti gli emolumenti ricorrenti (stipendi e relativi oneri previdenziali) per il personale dipendente. Il numero di lavoratori in forza al 31.12.2020 è rimasto invariato rispetto al 2019 a n.7 unità. La voce ammortamenti risulta pari a € 834 e rappresenta il costo di competenza del 2020 derivante dal naturale deperimento delle macchine elettroniche d'ufficio capitalizzate. L'aliquota di ammortamento dell'esercizio è del 20%.

Gli oneri diversi di gestione per complessivi € 96.450 sono costituiti dalle quote associative dovute alla Fif.Pro. e al Fondo di solidarietà (71.378 euro), dagli oneri tributari indiretti quali le imposte patrimoniali dovute sugli immobili di proprietà e le ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva sulle cedole e plusvalenze finanziarie, sugli interessi bancari e sui depositi postali (24.729 euro) e da sanzioni (393 euro).

Gli interessi e altri oneri finanziari per complessivi € 30.131 sono rappresentati per € 30.125 da oneri finanziari derivanti da minusvalenze della gestione patrimoniale dei titoli in portafoglio, mentre la differenza di € 6 riguarda partite minori.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'Associazione, pur non esercitando alcuna attività commerciale, è tenuta a dichiarare ai fini Ires il reddito complessivo formato dai redditi fondiari, di capitale e diversi, ad esclusione di quelli esenti dall'imposta e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, ai sensi dell'articolo 143 del Dpr. 917/86, mentre ai fini Irap la base imponibile si determina con riferimento al cosiddetto metodo retributivo, previsto per gli enti che svolgono esclusivamente attività istituzionale (art.10 D.Lgs. n. 446/1997).

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte Ires (190.511 euro) e Irap (19.751 euro), determinate secondo le aliquote e le norme attualmente in vigore.

Riguardo alle imposte differite contabilizzate a bilancio, si specifica che le stesse sono legate a dividendi deliberati dalla controllata, la cui effettiva liquidazione avviene in esercizi successivi rispetto a quello di competenza. In merito si evidenzia l'aggravio di tassazione a carico degli enti non commerciali introdotto dal D.lgs. 344/2003 che dapprima con la Legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014 n. 190) ha incrementato a partire dal primo gennaio 2014 la percentuale di tassazione di tali dividendi dal 5% al 77,74% e successivamente con il D.M 26 maggio 2017 è stata rideterminata la percentuale di imponibilità che è passata dal 77,74% al 100%, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'anno 2020 l'Associazione non ha organizzato campagne di raccolte pubbliche di fondi, pertanto non verrà redatto alcun rendiconto ai sensi dell'art. 20 del Dpr 600/1973.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di

cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Associazione attesta che nel corso del 2020 ha beneficiato dell'esonero del primo acconto Irap 2020 di 13.168 €.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico di gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nel confermarvi il puntuale impegno nell'assolvimento del mandato a favore dell'Associazione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come Vi è stato sottoposto ed illustrato e a deliberare in ordine alla proposta del Vostro Consiglio direttivo di destinare l'avanzo dell'esercizio a consolidamento del patrimonio associativo.

Vicenza, lì 15/04/2021

Il Presidente del Consiglio Direttivo

(Umberto Calcagno)

